

Disoccupazione Sacconi: "se sale è segno buono" Quousque tandem abutere.....

Inviato da Marista Urru
venerdì 29 aprile 2011

Da MF:

La "leggera crescita del tasso di disoccupazione e' dovuta alla diminuzione dell'inattività', in particolare dei giovani". Lo ha fatto notare, commentando i dati dell'Istat, il ministro del Lavoro Maurizio Sacconi, spiegando che "una ripresa, per quanto moderata, e' in atto e deve essere accompagnata anche dal lato della qualificazione e della riqualificazione professionale dei giovani come degli adulti, oltre che dai servizi per l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro".

Insomma, io mi chiedo solo perchè continuano a prenderci in giro, tutti. Non ho nemmeno voglia di stare ad elencare le tante corbellerie che ci ammanniscono da decenni, da mane a sera ,tutti questi signori: politici di ogni area, economisti, amministratori, conduttori Tv e via giocando e ballando.

Si tratta a ben vedere di gente che in un modo o nell'altro , per merito maanche no, privilegiata, fortunata e ben pagata, non sembra mai corrispondere nei fatti alle aspettative fornite dalle campagne elettorali o dai titoli e dalla spocchia esibita, o dagli stipendi stratosferici che spesso farebbero vivere negli agi, non una , ma molte famiglie. Ecchè diavolo, almeno la smettano di raccontar bubbole e pinzillacchere a chi dovrebbe esser il loro datore di lavoro e che è ridotto a misero suddito pagante , bistrattato ed a volte anche ingiustamente vessato dai "bravi " scelti per meglio spremere e mungere, lasciati a ruota libera da coloro che abbiamo eletto, in base a chi sa che principio, ragionamento o prepotenza di potenti

Veniamo alle affermazioni del Ministro Sacconi, che ci fornisce una bolla evidente : "la leggera crescita della disoccupazione è dovuta dalla diminuzione della inattività dei giovani" Beh, le parole parlano da sole e io non ci spreco nemmeno un fiato a commentare! Non contento il Ministro condiscende l'offesa al buon senso con due concetti/ minestrina scaldata:

qualificazione e riqualificazione
professionale dei giovani come degli adulti,

e i famosi fantasiosi "servizi
per l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro".

Che dire? Ci facciamo aiutare da un uomo illustre:

Quousque tandem abutere, patientia
nostra? Fin quando avete intenzione di abusare della nostra
pazienza?